



Comune di Maddaloni

Via S. Francesco d'Assisi, 36 - 81024 Maddaloni (CE)
 prot.generale@pec.comune.maddaloni.ce.it
 C.F. 80004330611 | P. Iva: 00136920618

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione Dirigenziale n. 976 del 04/11/2025

Oggetto: Ambito C02 -FNA 2022 - Integrazione

La Responsabile P.O. - Coordinatore Ambito C2

LA COORDINATRICE UdP

Premesso che:

tra i Comuni dell'Ambito C2 di Arienzo , Cervino, Maddaloni , Santa Maria a Vico , San Felice a Canello e Valle di Maddaloni, veniva sottoscritta in data 3 ottobre 2017 la convenzione, ex art.30 TUEL 267/2000 e smi, per la programmazione, realizzazione e gestione in forma associata del locale sistema integrato di interventi e servizi sociali ed è stato individuato il Comune di Maddaloni quale Capofila dell'Ambito C2;

in data 19 luglio 2024 veniva sottoscritto Atto Costitutivo e Statuto dell'Azienda Speciale Consortile denominata " Consorzio Tifata" comprendente i Comuni dell'Ambito C02 :Maddaloni , Arienzo , Cervino , San Felice a Canello ., Santa Maria a Vico e Valle di Maddaloni ;

l'Azienda Speciale Consortile " Consorzio Tifata " svolge le funzioni e i servizi socio- assistenziali , socio educativi e socio-sanitari di cui alla citata convenzione per conto dei Comuni Consorziati dell'Ambito CO2 ;

l'Azienda ad oggi, pur essendo avviata, è costituita dai soli organi politici Assemblea e CdA, per cui manca la piena operatività in assenza di una completa struttura tecnico -organizzativa, di cui sta procedendo a dotarsi;

la convenzione approvata dai Comuni dell'Ambito C02 contestualmente allo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile all'art. 11 ha stabilito che nel periodo transitorio rimarranno in capo al comune capofila le competenze fino ad oggi esercitate, garantendo il funzionamento dell'Ufficio di Piano e dei servizi del Piano di Zona;

con decreto del Sindaco del Comune Capofila dell'Ambito C02 , Andrea de Filippo, n.11 del 10.04.2025, è stato conferito incarico, a seguito di procedura di selezione pubblica, alla dott.ssa Maddalena Varra di Responsabile dell'Ambito C02 , ex art. 110 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii. ;

con successivo decreto del Sindaco del Comune Capofila dell'Ambito C02 , Andrea de Filippo,n.23 del 15.10.2025 veniva disposta la prosecuzione dell'incarico di cui sopra per un periodo di mesi tre ;

Richiamate :

-la Delibera di C.C. n.18 del 20.03.2025 di approvazione del DUP 2025/2027;

-la Delibera di C.C. n. 21 del 20.03.2025 , di Approvazione Bilancio di Previsione 2025/2027;

- la Delibera di G.C .n. 38 del 20.03.2025, di Approvazione P.E.G. 2025-2026- 2027 ;
- la Delibera di C.C. n. 46 del 27.05.2025 di approvazione del rendiconto gestione esercizio finanziario 2024;

Dato atto che :

la legge 328/00 assicura alle persone un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare , derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;

la Regione Campania con deliberazione n. 320 del 03.07.2012 recante "Modifica degli Ambiti Territoriali sociali e dei Distretti Sanitari - provvedimenti a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 14/02/2011" ha provveduto alla modifica degli ambiti territoriali al fine di assicurare la coincidenza con i distretti sanitari denominando questo Ambito, C2, cui Enti afferenti sono i Comuni di Santa Maria a Vico(capofila) – Maddaloni – San Felice a Cancellò – Arienzo – Valle di Maddaloni- Cervino A.S.L. di Caserta;

il Comune di Maddaloni , con la convenzione, ex art.30 TUEL 267/2000 e smi, per la programmazione, realizzazione e gestione del locale sistema integrato di interventi e servizi sociali in forma associata, sottoscritta in data 3 ottobre 2017 tra i Comuni dell’Ambito C02: Arienzo, Cervino, Maddaloni , Santa Maria a Vico, San Felice a Cancellò, Valle di Maddaloni, è stato individuato quale nuovo Comune Capofila dell’Ambito C02;

con la L.R. 11/2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328” la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall’art. 118 della Costituzione;

la Giunta Regionale della Campania con D.G.R.C. n. 325 del 30 .6.2020 e DGR n.529 del 25.11.2020 del 29/12/2015 ha approvato il Piano Regionale Non Autosufficienze che finalizza le risorse del FNA per il triennio 2020- 2022 alla realizzazione del Programma Regionale assegni di cura per disabili gravissimi e gravi e destinando gli interventi in via prioritaria al sostegno delle persone con disabilità gravissima valutate in UVI ai sensi del DM 26.9.2016;

per la realizzazione del Programma Assegni di Cura la Regione destina periodicamente ai Comuni capofila e ai Consorzi di Ambito Territoriale risorse vincolate a carico del FNA per la realizzazione di progetti di ambito per sostenere le famiglie che abbiano in carico una persona non autosufficiente con disabilità grave e gravissima. La programmazione delle risorse del FNA é svincolata dalla tempistica e dalle procedure del Piano Sociale di Zona;

per accedere al finanziamento del FNA i Comuni /Consorzi di Ambito Territoriale devono predisporre i Progetti di Ambito secondo la modulistica fornita dalla Regione Campania e trasmetterli in formato digitale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali;

Evidenziato che :

la Direzione Politiche Sociali e Socio - Sanitarie in attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta regionale con la Delibera 121/2023, con nota prot. n. 521814 del 30/10/2023, ha diramato indicazioni operative agli Ambiti Territoriali per la presentazione dei progetti di assegni di cura e voucher a valere sulle risorse dedicate del FNA 2022, fissando al 30 novembre 2023 il termine per la trasmissione della relativa programmazione;

l’Ambito C02 , di concerto con il Distretto Sanitario 13 , ha provveduto a trasmettere la programmazione di cui trattasi, coerentemente al programma di assegni di cura regionale , per la richiesta del finanziamento ;

la Regione Campania sulla base dei progetti presentati dagli Ambiti che hanno assolto ai criteri e requisiti previsti dalla D.G.R. n. 121/2023, con D.D. n. 2 del 18.01.2024 e successivo D.D. n.176 del 7.03.2024 ha assegnato all’Ambito C02 la somma di euro 427.909,82 (a fronte di una programmazione per l’importo di euro

di euro 858.000,00 per n. n. 63 beneficiari) e contestualmente ha liquidato , a titolo di acconto, la somma di euro 202.453,88 ;
 con determina n. 478/2024 l'Ambito C02 ha provveduto alla liquidazione ai beneficiari dell'acconto di cui sopra ;
 a seguito di ulteriore trasferimento di euro 225.445,94 da parte della Regione Campania con determina n. 752/2024 l'Ambito ha provveduto a liquidare l'ulteriore trasferimento ;

Considerato che :

la quota assegnata all'Ambito C02 è insufficiente a sostenere le spese necessarie ed indispensabili occorrenti per i beneficiari del programma di assistenza ai malati gravissimi non autosufficienti ;
 il fondo in parola è destinato a sostenere economicamente i malati non autosufficienti e la sua entità può non bastare a coprire le ingenti spese di assistenza e sostegno intensivo e continuativo di cui necessitano., quindi le risorse stanziare risultano sempre non congrue rispetto ai bisogni reali ;
 le risorse disponibili e liquidate, per l'annualità 2022, pari ad euro 6.792,00 per ogni beneficiario , non raggiungono neanche il 50% della quota stabilita in euro 14.400 annue;
 nell'anno di riferimento , inoltre , deve evidenziarsi che le nuove direttive del programma PNNA hanno creato delle situazioni di malcontento in quanto i beneficiari hanno continuato ad utilizzare gli stessi strumenti e mezzi di sostegno non consapevoli delle ridotte risorse economiche disponibili, dell'aumento sempre maggiore della domanda e della disponibilità di servizi aggiuntivi(domiciliari , supporto ecc.) ad integrazione del contributo economico ridotto;

Rilevato che :

le risorse trasferite dalla Regione Campania in relazione a detta annualità non coprono nemmeno il 50% della quota dell'assegno di cura come sopra rappresentato e che per coloro con reddito superiore ai limiti di legge , il contributo effettivo scende ad euro 8.640,00 (quota assegno di cura di euro 14.400 sottratto il 40%) ;
 nel FUA sono presenti delle risorse residue destinate a tale finalità per cui , sentito anche il CdA al riguardo(verbale seduta del 25 settembre u.s) , è stato stabilito di impiegarne una quota parte a sostegno delle maggiori spese affrontate dai beneficiari nell'annualità di riferimento;

Ritenuto , pertanto, provvedere in merito ;

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso e che qui si intende integralmente riportato:

di prendere atto del verbale del CdA del 25 settembre 2025 , agli atti dell'Ufficio di Piano, circa l' utilizzo di somme residue del FNA (Fondo per la non autosufficienza) per integrare la quota assegno di cura annualità 2022 percepita dai beneficiari ;
 per effetto e conseguenza :
 di stabilire detta quota integrativa, una tantum ,
 - in euro 3.208,00 per ciascun beneficiario entro i limiti di reddito previsti ;
 -in euro 1.848,00 per ciascun beneficiario oltre i limiti di reddito;
 di utilizzare la somma di euro 186.088,00 in quota parte impegno n.2161/2024 avanzo vincolato come da prospetto contabile allegato che segue :

Capitolo/ art.	Titolo/Categoria/ Intervento	Importo	Creditore	ESERCIZIO ESIGIBILITA'	DI
1416.09	Impegno n. 2161/2024 Avanzo vincolato	Euro 186.088,00	n. 61 beneficiari	2025	2026

di stabilire che con separato atto di liquidazione si procederà alla liquidazione di detta quota integrativa ai beneficiari;

di stabilire a carico dei beneficiari la presentazione di apposita rendicontazione delle spese sostenute, (documentazione giustificativa) ammissibili solo se riconducibili ai bisogni del soggetto assistito ;

di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. In legge n. 102/2009) che il programma dei pagamenti contenuto nella tabella che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento, oltre l'impegno di spesa di cui sopra non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio, *on-line*, ai fini della generale conoscenza;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo Pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs n. 33/2013;

di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, ai Comuni dell'Ambito C02 .

La Coordinatrice UdP
Dott.ssa Maddalena Varra

La Responsabile P.O. - Coordinatore Ambito C2
Dott.ssa Maddalena Varra